

TAVAZZANO Appello a imprenditori e attività commerciali del paese perché sostengano il progetto

Il centro diurno cerca "sponsor" per il pulmino

■ A guidare il pulmino c'è un autista specializzato. Che percorre 300 chilometri al giorno per andare a prendere gli anziani a casa, portarli al centro e riportarli indietro. In sostanza, però, è come se ad accompagnare gli anziani in un luogo di socializzazione e cura ci siano anche le aziende che sponsorizzano il progetto. Il centro diurno integrato "Bonomi" di Tavazzano, gestito dall'azienda consortile dei servizi alla persona, con la cooperativa Astra, e il Comune di Tavazzano, lanciano un appello a imprenditori, artigiani, attività commerciali di Tavazzano e dintorni perché sostengano il progetto di dotare il centro di un nuovo mezzo. Ieri mattina, al centro diurno integrato, la presentazione dell'iniziativa, con il sindaco di Tavazzano Giuseppe Russo, il presidente

del Consorzio Giancarlo Cordoni, il direttore Giorgio Savino e la responsabile del centro Alessia Parolai, insieme a Luca Fabbri, direttore della cooperativa Astra. L'obiettivo è mandare in pensione il mezzo ormai datato e mettere a disposizione degli ospiti, cresciuti con la gestione del Consorzio dai 5 presenti inizialmente ai 16 di oggi, in arrivo anche da Lodi, Casalmaiocco, Cervignano e Lodi Vecchio, un nuovo mezzo a 9 posti a costo zero per l'ente. E chiedendo aiuto agli imprenditori che, come spiega il sindaco Russo, «potranno contribuire a creare valore sociale». Parla di «azione emblematica» il presidente del Consorzio Cordoni, «perché degli anziani non devono solo farsi carico le istituzioni, ma anche altri parti della società», mentre il direttore del



La presentazione dell'iniziativa al centro diurno integrato "Bonomi"

Consorzio Savino ha sottolineato il valore del servizio erogato nei confronti di chi è in condizioni di fragilità da un ente pubblico e la partecipazione della comunità in senso allargato. A Luca Fabbri il compito di specificare i dettagli dell'operazione della cooperativa Astra, che met-

terà a disposizione un mezzo a 9 posti, con copertura assicurativa, bollo, manutenzione ordinaria e straordinaria, grazie alla sensibilità delle imprese che vorranno aderire con una spesa che sarà anche deducibile ai fini fiscali. ■

Ross. Mung.